



COMUNE DI CONCESIO
PROVINCIA DI BRESCIA
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030 2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177
www.comune.concesio.brescia.it
PEC: protocollo@pec.comune.concesio.brescia.it
SETTORE TECNICO - SERVIZIO EDILIZIA ECOLOGIA

Concesio, 29/09/2025

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE, GIOCHI E AD USO SPORTIVO, PRESENTI NEI PARCHI E NELLE AREE VERDI DELLE SCUOLE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CONCESIO a mezzo di accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023 (2025-2029)

Stazione appaltante: **COMUNE DI CONCESIO (BS)**

1. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E NORME GENERALI:

La stipula del contratto mediante Accordo Quadro non comporterà di per sé alcun obbligo di fornitura; le obbligazioni reciproche sorgeranno, pertanto, solo in seguito alla stipula dei singoli Contratti Attuativi. La Determinazione di approvazione del Contratto Applicativo e la relativa trasmissione al Fornitore a mezzo PEC corrisponderà agli effetti di legge al singolo Contratto Applicativo di fornitura del servizio.

Ricevuta la Determinazione di approvazione del Contratto Applicativo l'appaltatore del servizio comunicherà per iscritto l'elenco dei nominativi di tutto il personale impiegato per l'esecuzione degli interventi richiesti indicando il nominativo del responsabile e il numero di posizione assicurativa e previdenziale degli operatori presenti.

Le aree oggetto di affidamento sono evidenziate nell'Allegato 1 del presente Capitolato Tecnico "*Censimento Aree attrezzate*", ed identificate singolarmente con numerazione specifica. Tutte le aree possono essere verificate nella loro situazione di stato dell'arte delle attrezzature ivi presenti dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto e, in mancanza di contestazioni, si riterrà accettata e condivisa dalle parti.

La Stazione Appaltante invierà di volta in volta l'ordinativo a mezzo mail, per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione di tutte le superfici indicate **nell'Allegato 1 del presente Capitolato Tecnico "*Censimento Aree attrezzate*"**, ovvero solo per parti di esse che verranno identificate nell'ordinativo indicando esattamente la rispettiva numerazione della zona, anche al fine di facilitare il controllo da parte della Stazione Appaltante.

L'appaltatore **entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio** dovrà provvedere ad eseguire gli interventi richiesti elencati nell'**Allegato 2 del presente Capitolato Tecnico "*Computo manutenzioni urgenti*"** secondo i tempi utili concordati per le vie brevi.

L'appaltatore **entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi dall'ordinativo** dovrà provvedere ad eseguire gli interventi richiesti secondo i tempi utili concordati per le vie brevi, facendo ricorso ai prezzi unitari elencati nel Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici di Regione Lombardia, approvato con D.G.R. N. XI/4571 seduta del 16/06/2025. L'importo di ogni contratto applicativo è a corpo comprendendo tutti gli interventi previsti all'art. 2 del presente capitolato tecnico. Eventuali lavorazioni complesse dovranno essere preventivate facendo riferimento al suddetto Prezzario regionale.

L'appaltatore non può addurre cause di ritardo conseguenti a mancati impegni di propri fornitori, sub fornitori, di cui, pertanto, resta pienamente responsabile nei confronti dell'Ente per mancato rispetto dei termini di esecuzione.

Gli interventi potranno essere anche singoli di piccola entità e sparsi anche in punti diversi del territorio e da eseguire secondo i criteri e le priorità stabiliti ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento senza che per questo l'appaltatore possa avere nulla di che pretendere oltre a quello previsto contrattualmente.

Nel corso dell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà inoltre garantire:

- l'esecuzione degli interventi secondo i programmi e gli accordi presi con l'Ente e le disposizioni da esso impartite;
- l'utilizzo di personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- l'adozione di mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- che gli operatori siano dotati di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie, previste dalla normativa vigente;
- che vengano messi in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- che gli interventi richiesti nel Contratto Applicativo vengano effettuati senza arrecare disturbi e molestie;
- l'apposizione della segnaletica temporanea, ove necessario, ai sensi del Cds e D.M. relativo ai cantieri stradali anche mobili.

È vietato per l'appaltatore variare, per qualsiasi ragione, la fornitura ordinata senza il preventivo consenso del responsabile. In caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo od indennità per le variazioni effettuate e, anzi, sarà tenuto ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del Procedimento ritenesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato Tecnico devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto. Durante lo svolgimento del servizio, l'aggiudicataria deve predisporre tutti quei provvedimenti atti ad evitare danni di qualsiasi genere a persone o cose sollevando l'Amministrazione Comunale e gli uffici comunali da qualsiasi responsabilità.

Ai fini della programmazione della manutenzione, è fatto obbligo all'appaltatore di ultimare ogni lavorazione prima di passare alle successive.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio, dovrà essere segnalato al Responsabile del Procedimento nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi. È fondamentale che per il servizio vengano adottati sistemi di comunicazione rapidi, efficaci ed in tempi reali; è inoltre importante che il Responsabile del Procedimento, venga messo a conoscenza in tempo reale delle lavorazioni eseguite, in corso e programmate, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori, ed organizzare eventuali priorità.

Con la presentazione dell'offerta, l'appaltatore assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa afferente all'esecuzione del servizio, sia nei riguardi dell'Ente che di terzi. L'appaltatore assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati all'Ente o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti, sollevando pertanto l'Ente da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata riparazione di eventuali danni accidentali da lui provocati ad oggetti (arredi, viabilità, recinzioni, ecc.) o servizi presenti nell'area (rottura di irrigatori, di gocciolatoi, di corpi illuminanti, di panchine, di tavoli ecc.) o a piante ed altri elementi vegetali (con sostituzione degli stessi ove possibile).

L'appaltatore si impegna all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile. Resta a carico della Ditta incaricata ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo totalmente indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

2. DISPOSIZIONI OPERATIVE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE:

Il servizio non è predeterminato in maniera esaustiva e definitiva nel numero e nella tipologia delle lavorazioni da eseguire poiché la varietà e la quantità di interventi dipenderà dalle effettive e reali necessità atte a mantenere e ripristinare la fruibilità e sicurezza delle attrezzature ludiche comunali; si riporta pertanto a seguire un elenco indicativo, seppur non esaustivo, delle lavorazioni richieste: pulizia generale, carteggiatura con rotolevigatrici aspiranti, serraggio bulloneria, fissaggio delle componenti, sostituzione dei pezzi rovinati o marcescenti, pulizia delle varie scritte, riverniciatura con impregnanti o smalti appositi atossici originali, ampliamento o sostituzione di pavimentazione antitrauma.

Il presente documento contiene le clausole per l'esecuzione del servizio di manutenzione di tutte le attrezzature ludiche, sportive di libero accesso e fitness censite **nell'Allegato 1 del presente Capitolato Tecnico "Censimento Aree attrezzate"**. **Le normative vigenti, Norma Italiana UNI EN 1176, EN 1177, EN 15312, EN 16630 stabiliscono i requisiti per l'ispezione e la manutenzione delle attrezzature** e superfici per aree gioco, sportive di libero accesso e fitness, al fine di garantire un maggiore livello di sicurezza e ridurre gli incidenti.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle superfici delle aree da gioco consiste nella misura preventiva atta a mantenerne il livello di sicurezza, tali misure includono:

- il serraggio ed eventuale sostituzione degli elementi di fissaggio: viterie, bullonerie, dadi ecc...;
- la lubrificazione di tutte le componenti e parti meccaniche soggette ad usura per attrito dei cuscinetti, dei giunti delle parti oscillanti ecc;
- la sostituzione degli elementi di fissaggio sostituzione catene o parti s'appoggio o scorrimento o basculamento consumate ecc...;
- la saldatura o la risaldatura;
- la manutenzione delle finiture delle superfici delle attrezzature;
- la manutenzione di tutte le superfici ad attenuazione dell'impatto;
- rimozione di parti deteriorate e danneggiate
- ove si rendesse necessario ripristino/riparazioni alle pavimentazioni;
- la rimozione di eventuali vetri rotti e altri detriti o sostanze contaminanti che si trovano sull'area di gioco e che potrebbero risultare pericolose;
- la marcatura delle attrezzature per indicare il livello di superficie finita del materiale di riempimento sfuso;
- il ripristino del corretto livello di materiale di riempimento sfuso;
- il mantenere liberi da ostacoli gli spazi liberi e gli spazi di caduta.

La manutenzione correttiva/straordinaria include misure per correggere i difetti o per ristabilire i necessari livelli di sicurezza e comprende le attrezzature e le superfici dell'area da gioco.

Tali misure possono includere:

- la sostituzione di parti usurate o difettose;
- la sostituzione di componenti strutturali difettosi;
- la sostituzione o la riparazione di superfici ad attenuazione dell'impatto difettose.
- in caso risultino danneggiate sostituzione delle reti dei cesti del basket e delle porte da calcio (compresa la fornitura);

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate soltanto da personale competente, che deve possedere adeguata conoscenza in merito ai propri compiti, al materiale da utilizzare e alle procedure corrette, come disposto da normativa vigente.

La stazione appaltante, sulla base dei rapporti d'ispezione pervenuti dalla ditta alla quale è stato affidato l'incarico d'ispezione delle aree gioco attrezzate di proprietà del Comune di Concesio, comunicherà gli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva/straordinaria alla ditta, la quale dovrà presentare per ciascun intervento un preventivo di spesa al quale applicare lo sconto offerto in sede di gara.

Trattandosi di interventi non predeterminati nel numero, verranno attuati secondo la tempistica e le necessità disposte dalla stazione appaltante e potranno essere eseguiti solo a seguito di specifico buono d'ordine.

La ditta affidataria dovrà redigere, per ogni attrezzatura gioco sottoposta a manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria, la relativa "Scheda di manutenzione", da allegare alla scheda dell'ispezione operativa recante per ogni singola attrezzatura gioco, la data di effettuazione della manutenzione e la puntuale descrizione della tipologia d'intervento, da consegnare in copia al Servizio competente del Settore Edilizia Ecologia.

Al termine degli interventi la ditta dovrà fornire apposito certificato di regolare montaggio delle strutture modificate e/o sostituite.

Ad ogni intervento di manutenzione straordinaria (per ogni attrezzatura oggetto d'intervento) dovrà essere rilasciata una "Certificazione di messa a norma" ai sensi della normativa di sicurezza UNI ENI 1176 e UNI ENI 1177.

Resta salva la possibilità di questa Amministrazione di poter procedere ad interventi di manutenzione in amministrazione diretta mediante proprio personale quando le condizioni possano consentirlo.

Le manutenzioni dovranno essere eseguite da personale certificato TUV A NORMA EN 1176-1177 e, al termine di ciascun intervento di manutenzione, l'operatore economico deve sottoporre alla firma del Responsabile del Procedimento un attestato di regolare esecuzione relativamente alle attività svolte anche prodotto a mezzo di semplice e-mail. In mancanza di tale documento, e/o la contestuale verifica positiva del RUP, la stazione appaltante non procederà al pagamento del corrispettivo.

Tutte le attività previste nel presente devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto.

All'interno dei parchi e dei giardini delle scuole dovrà essere eseguito l'intervento senza arrecare disagio e disturbo agli alunni e/o fruitori dei parchi.

Qualsiasi rimozione di un'attrezzatura o la sua completa sostituzione dovrà essere eseguito, **previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento** e, secondo le necessità dallo stesso rilevate. Si rimanda al successivo art. 5.

L'intervento è soggetto a garanzia ovvero l'Appaltatore deve dare la completa garanzia di successo dell'intervento stesso pena la non corresponsione di alcun compenso. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla rimozione, carico, trasporto e smaltimento di risulter, avanzi di prodotto, scarti, confezioni, eventuale nolo di qualsiasi altro utensile, macchinario o automezzo necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio e quant'altro. Tutto l'eventuale materiale di risulta dovrà essere raccolto, trattato e smaltito secondo la normativa vigente a totale carico dell'appaltatore.

3. CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI:

Si intendono compresi nel servizio anche l'acquisto e la fornitura dei prodotti che sono funzionali all'espletamento delle attività. I materiali da impiegare nelle forniture e nell'esecuzione del servizio compresi nell'appalto dovranno corrispondere, per caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia ed alle prescrizioni indicate nel presente Capitolato Tecnico; in mancanza di particolari prescrizioni essi dovranno essere delle migliori qualità in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati. Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni contenute nell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Devono essere rispettati i criteri ambientali minimi (CAM), di cui al D.M. 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni".

Per gli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva/straordinaria, tutti i ricambi delle varie parti e i componenti da sostituire dovranno essere "originali" del produttore dell'attrezzatura ludica o

sportiva (per garantire la conservazione delle certificazioni di sicurezza) e pertanto non risulta possibile riferirsi ad un elenco prezzi.

Nel caso di ripristini o rifacimenti di parti di pavimentazioni esterne si dovrà mantenere la tipologia esistente eliminando eventuali dissesti, avvallamenti e/o cedimenti in modo che la superficie risulti perfettamente piana, rispettando le pendenze per un adeguato smaltimento delle acque superficiali ed osservando scrupolosamente le disposizioni che, di volta in volta, saranno impartite dalla Direttore esecutivo dei lavori. L'eventuale smaltimento delle attrezzature rimosse dovrà avvenire ai sensi delle normative vigenti.

4. RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI:

L'Appaltatore dovrà pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere in proprio al conferimento ed allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni oggetto del presente appalto, ivi compresi eventuali rifiuti speciali, con l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante la relativa documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle attività di smaltimento. Sono a carico dell'appaltatore e si intendono ricompresi e compensati nel corrispettivo dell'appalto tutti gli oneri, diretti e indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti in conformità alle disposizioni di legge in materia, ivi compresi gli oneri di accesso alle discariche autorizzate.

5. FORNITURA E POSA NUOVE ATTREZZATURE:

Nell'eventualità che alcune attrezzature siano completamente non più riparabili, ai fini soprattutto della certificazione della loro sicurezza, e fosse necessaria una rimozione completa, la stazione appaltante può chiedere un preventivo per la forniture e posa di una nuova attrezzatura, la quale dovrà avere caratteristiche a norma di legge (rispetto dei CAM). L'eventuale approvazione del preventivo costituirà ordine di esecuzione se l'importo della nuova attrezzatura è ricompresa nell'importo di un contratto applicativo già attivato. In caso contrario, dovrà essere attivato un nuovo e specifico contratto applicativo, attingendo a risorse a bilancio nel piano degli investimenti.

La stazione appaltante ha sempre il potere di rivolgersi anche ad altri fornitori per l'acquisto di nuove attrezzature, senza che ciò costituisca alcuna recriminazione da parte dell'aggiudicatario del presente contratto.

6. ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE:

Entro 5 giorni lavorativi dal termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, a mezzo e-mail o PEC, un prospetto riepilogativo dell'intervento stesso, compilato con indicazione di quanto eseguito e delle aree interessate di cui all'Allegato 1 - Censimento Aree Attrezzate.

A tale attestato dovranno essere allegati i formulari attestanti il corretto smaltimento del materiale di risulta, qualora eseguito per la manutenzione straordinaria dell'attrezzatura. **In mancanza di tale documento la Stazione Appaltante non procederà al pagamento del corrispettivo.** La Stazione Appaltante si riserva di concordare con l'operatore aggiudicatario modalità semplici di attestazione, che potrà pervenire anche mezzo e-mail.

7. DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE:

È facoltà della Stazione Appaltante compiere, direttamente o mediante esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'impresa aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato Tecnico ed alle normative vigenti in materia.

8. CONTESTAZIONI:

Nel caso si rendessero necessarie formali contestazioni all'operato dell'operatore, il Direttore Esecutivo del Contratto farà pervenire per iscritto all'operatore economico, anche mezzo posta elettronica ordinaria, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della nota di contestazione, l'operatore

economico sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 9 del presente Capitolato Tecnico.

L'operatore economico potrà addurre a giustificazione dell'imperfetta, parziale o mancata esecuzione del servizio esclusivamente circostanze che siano attribuibili all'Amministrazione ovvero riconducibili a caso fortuito o forza maggiore.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento di cui agli artt. 9 e 10 del presente Capitolato Tecnico.

9. INTERVENTI DI RIPRISTINO:

Fatto salvo il caso di inadempienze più gravi, qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti l'imperfetta o parziale esecuzione del servizio richiesto, prima di avviare la procedura di contestazione ed applicazione delle penali, avrà la facoltà di richiedere all'operatore economico degli interventi di "ripristino" per garantire la regolare esecuzione del servizio. Tali prestazioni possono essere richieste in via d'urgenza anche verbalmente/telefonicamente o in forma scritta, anche mezzo mail, all'operatore economico e dovranno essere rese dallo stesso nel termine di 3 giorni lavorativi dalla notifica della stessa. Gli interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

10. ORDINI DI SERVIZIO

In relazione ad ogni Contratto Applicativo possono essere redatti uno o più Ordini di Servizio ("O.d.S."), i quali devono avere forma scritta e devono essere restituiti dall'esecutore firmati per avvenuta conoscenza.

Gli ordini di servizio contengono:

- importo della particolare prestazione;
- tempi di esecuzione a seconda della priorità richiesta per l'intervento;
- descrizione della prestazione specifica;
- eventuali penali specifiche.

Gli ordini di servizio si distinguono in ordinari, urgenti e di somma urgenza:

1) ordinari: trattasi degli ordini per i quali i termini di esecuzione non sono espressamente indicati oppure sono prescritti in non meno di sette giorni per il loro inizio e non meno di quattordici per la loro ultimazione. Vengono comunicati dalla Stazione Appaltante all'Operatore Economico anche tramite posta elettronica ordinaria, anche mediante l'utilizzo di apposito modulo, che dovrà essere restituito sottoscritto digitalmente dall'Operatore Economico.

2) Urgenti: trattasi degli ordini per i quali i termini per l'esecuzione sono così prescritti:

- inizio dei lavori: dal secondo giorno successivo a quello di presa di conoscenza dell'O.d.S., al sesto giorno;
- ultimazione dei lavori: il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione in forma continuativa e senza sospensioni e comunque mai oltre il settimo giorno dal loro inizio. Le modalità di comunicazione sono le stesse previste per gli O.d.S. ordinari.

3) Somma urgenza: trattasi degli ordini per i quali i termini per l'esecuzione sono così prescritti:

- inizio dei lavori: il giorno immediatamente successivo a quello di ordinazione, qualora questa avvenga entro le ore 16; il secondo giorno successivo qualora l'ordinazione avvenga dopo le ore 16;
- ultimazione dei lavori: il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione in forma continuativa e senza sospensioni e comunque mai oltre i tre giorni.
- L'indicazione espressa di "Esecuzione Immediata" costituisce obbligo per l'impresa all'esecuzione dei lavori immediatamente, anche se in orario straordinario.
- Gli O.d.S. di somma urgenza possono essere ordinati dalla Stazione Appaltante senza alcuna formalità, anche telefonicamente, fatto salvo il dovere di inoltrare, nei due giorni successivi, l'ordine in forma scritta utilizzando l'apposito modello, che andrà sottoscritto dall'Operatore Economico e trasmesso tramite posta elettronica certificata alla Stazione Appaltante.
- Resta inteso che la somma urgenza dovrà essere ampiamente documentata dal DEC, ravvisandosi nel caso ad esempio di evento metereologico eccezionale con grave pericolo per l'incolumità di cose e persone.

11. VERIFICA DI CONFORMITÀ – ATTIVITÀ DEL DEC

- 1) I compiti del DEC sono illustrati dall'art. 31 dell'All. II.14 del D.lgs. n. 36/2023. Il DEC provvede al controllo e alle verifiche concernenti la regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'esecutore, impartendo tutte le disposizioni e le necessarie istruzioni tramite ordini di servizio, che riportano sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite con il relativo ordine. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie. Il DEC redige, altresì, i processi verbali di accertamento di fatti, e le relative relazioni. Il DEC svolge, infine, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ciascun contratto applicativo, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Le riscontrate irregolarità, oltre a dar luogo alla possibile applicazione delle penali di cui ai successivi articoli, potranno concorrere alla valutazione dei comportamenti dell'esecutore tali da concretizzare grave inadempimento e da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai fini dell'applicazione della risoluzione. La suddetta attività di controllo è condotta con riferimento al singolo contratto applicativo e per l'intera durata dell'Accordo Quadro.
- 2) Al termine della durata dell'accordo quadro, il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità affinché quest'ultimo possa intervenire. La verifica di conformità sarà avviata entro 20 giorni dall'ultimazione delle prestazioni ad opera del direttore dell'esecuzione del contratto e sarà conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Della verifica di conformità è redatto processo verbale che verrà sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti.
- 3) Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore a propria cura e spesa deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecutore o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

12. PENALI.

Penali per ritardo dei contratti applicativi

- 1) Il mancato rispetto del termine consegna/ultimazione stabilito per l'avvio/ultimazione della prestazione di ciascun Contratto Applicativo, comporta, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, una penale pari allo 1% dell'importo del relativo Contratto Applicativo.
- 2) Il ritardato intervento dell'Operatore economico, oltre i tempi prescritti nell'ordine di servizio, prevede una penale giornaliera per ciascun giorno di ritardo contestata dal DEC a seguito delle verifiche in corso di esecuzione:
 - ✓ Intervento Ordinario: € 50,00
 - ✓ Intervento Urgente: € 100,00
 - ✓ Intervento di somma urgenza: € 200,00

L'Amministrazione Comunale, in caso di inadempimento verificato dal DEC o dal RUP, provvede alla contestazione formale firmata digitalmente citando i riferimenti del Capitolato, del progetto o dell'offerta tecnica ed alla trasmissione tramite pec della stessa. L'Operatore Economico potrà fornire adeguata motivazione della richiesta di non applicazione della penale entro 5 giorni.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

L'aver subito l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale potrà costituire legittimo motivo per una risoluzione contrattuale. In ogni caso, dopo tre ripetute inadempienze contestate, la Stazione Appaltante potrà precedere alla risoluzione dell'appalto.

13. RISOLUZIONE:

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura individuate dal presente atto, il Comune, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere l'Accordo ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite posta elettronica certificata, qualora accerti l'incapacità del Fornitore di eseguire il servizio o una evidente negligenza nell'eseguirlo. In ogni caso, tali condizioni si intendono verificate qualora avvenga il superamento del limite massimo di applicazione delle penali al Fornitore, pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro.

Il Comune potrà altresì risolvere l'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite posta elettronica certificata, in caso di reiterati ritardi e inadempienze relative alla qualità dei servizi.

In ogni caso, il Comune si riserva il diritto, senza onere alcuno, di risolvere anticipatamente l'Accordo Quadro, in qualunque momento, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, nonché nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta dell'ufficio tecnico;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- stato di inosservanza del fornitore riguardo tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del presente Accordo Quadro;
- inadempienza accertata circa l'applicazione delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione della fornitura/servizio da parte del fornitore senza motivo;
- mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari così come previsti dalla normativa nel tempo vigente e applicabile al presente Accordo Quadro;
- emanazione di provvedimenti definitivi relativi al mancato pagamento di tasse, imposte e contributi o comunque perdita dei requisiti di accesso alle pubbliche gare così come previsti dal D. Lgs. 36/2023;
- annullamento giurisdizionale del provvedimento di aggiudicazione della procedura di affidamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 9-bis dell'art.3 della legge n.136/2010. aggiunto dal D.L. 12 novembre 2010, n.187 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n.217, il mancato utilizzo del bonifico bancario/postale relativo al conto corrente dedicato alla presente commessa, costituisce, altresì causa di risoluzione dell'Accordo Quadro.

In tutti i casi di risoluzione di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

14. RECESSO:

Il Comune ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e da ciascun singolo Contratto Attuativo, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi al Fornitore tramite PEC. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune di Concesio.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

L'Appaltatore può recedere dal presente contratto d'appalto, con preavviso minimo di 60 giorni, esclusivamente in caso di impossibilità a proseguire il rapporto per causa di forza maggiore.

In ogni caso, l'Appaltatore è comunque tenuto a mantenere il servizio per il periodo occorrente all'espletamento di un nuovo affidamento al fine di consentire la continuità del servizio.

15. CONTENZIOSI E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del Codice dei Contratti, trova applicazione il comma 2 dello stesso. Tutte le controversie derivanti dal presente Accordo Quadro e da ciascun singolo Contratto Attuativo saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia (foro del luogo in cui si perfeziona il contratto), rimanendo esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 209 del Codice. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

16. GESTIONE TECNICA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE:

La gestione tecnica del servizio per conto dell'appaltatore dovrà essere affidata in modo continuativo ad un Responsabile Tecnico che non sia un consulente o un professionista esterno. Funzione del Responsabile Tecnico è controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti previsti dal presente Capitolato.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere; a lui è affidato inoltre il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente agli uffici preposti dall'Amministrazione in merito ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di manutenzione del verde pubblico.

Il Responsabile Tecnico dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio (cellulare) operativo indicativamente nelle seguenti fasce orarie 8.30-17:00 da lunedì a venerdì. Il contatto telefonico deve essere fornito all'inizio del Servizio.

Il Responsabile Tecnico, munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi, dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Responsabile Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve essere comunicata all'Ufficio Tecnico in occasione della consegna del servizio e ufficialmente depositata presso l'Amministrazione committente.

Eventuali sostituzioni del Responsabile Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che in caso di assenza o inadempimento del responsabile (ferie, malattia, ecc.) l'operatore economico deve provvedere alla sua sostituzione, dandone tempestivamente comunicazione all'ufficio tecnico.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di respingere il Responsabile Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, capacità professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, presenterà formalmente al Responsabile del Procedimento l'eventuale Caposquadra (qualora diverso dal Responsabile tecnico) fornendo dati anagrafici, referenze ed un numero di telefono mobile al quale può essere contattato durante il servizio.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi. Il Caposquadra ha l'obbligo di essere costantemente e continuamente presente in cantiere provvedendo a coordinare, dirigere, coadiuvare, il personale impiegato nel servizio. Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Responsabile Tecnico.

17. VARIAZIONE DEL SERVIZIO:

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nei servizi oggetto dell'affidamento quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'appaltatore possa

pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei servizi eseguiti in più o in meno. Si richiama l'art. art. 120 del Codice dei Contratti per gli aspetti normativi e procedurali.

18. REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE:

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dell'appaltatore del servizio e dovrà essere fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed addestrato nella modalità, tipologia e frequenza degli interventi da effettuare.

Il personale di cui trattasi dovrà mantenere un comportamento decoroso, educato, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile; **a tale proposito l'appaltatore dovrà comunicare ai suoi dipendenti, per iscritto, le norme di comportamento che dovranno assumere durante l'esecuzione del proprio lavoro**, ovvero:

- divieto di lasciare incustodite le chiavi di accesso ai parchi;
- divieto di fumare durante l'orario di esecuzione del servizio;
- mantenere il segreto assoluto su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della stazione appaltante;
- consegnare all'incaricato della ditta ogni cosa perduta che avrà ritrovato;
- segnalare i danneggiamenti eventualmente provocati o riscontrati nell'espletamento del proprio servizio.

L'Amministrazione comunale promuoverà l'allontanamento di quei dipendenti dell'Appaltatore che contravvengono alle disposizioni di cui sopra.

19. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE:

L'operatore economico deve garantire obbligatoriamente, prima dell'inizio del servizio, lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio in oggetto, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'impresa intende applicarli.

Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto in materia di sicurezza. L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

L'impresa appaltatrice dovrà osservare, durante l'esecuzione dell'opera, le misure generali e di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i..

Ai sensi del Decreto Legislativo 9/4/08 n. 81 l'appaltatore è tenuto all'osservanza del Documento unico di valutazione del rischio (DUVRI). In particolare la ditta ha l'obbligo, prima della stipula del contratto, di verificare il DUVRI e controfirmarlo in segno di accettazione, attenendosi a quanto in esso previsto.

L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR), nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento.

I costi relativi alla sicurezza sul lavoro non possono essere soggetti a ribasso d'asta.

20. RICHIAMO ALLO SCHEMA DI CONTRATTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO:

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Tecnico, si rimanda all'*Allegato B* – Schema di contratto mediante Accordo Quadro, quale parte integrante del Disciplinare di Gara. Si intendono richiamate e accettate le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità. Sono inoltre richiamate, per quanto non previsto dal presente, le disposizioni del Capitolato Generale dei lavori pubblici approvato con provvedimento regolamentare dello Stato e vigente al momento della stipula della convenzione.

21. PAGAMENTI

1) I pagamenti avvengono sulla base di fatture mensili dell'importo pari ai servizi resi per il mese precedente come desunti dai rapportini quotidiani degli interventi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.

2) Entro i 30 giorni successivi dalla presentazione della fattura l'Amministrazione appaltante provvede all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore.

3) Al momento dell'emissione del pagamento l'Amministrazione appaltante verifica la correttezza contributiva dell'appaltatore attraverso il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa principale e, in caso di subappalto, dell'impresa subappaltante.

22. REVISIONE PREZZI UNITARI

- 1) La valutazione della revisione prezzi è governata dal principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2023. Si applica l'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 "Revisione Prezzi".
- 2) Le clausole di revisione prezzi si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva (compresi gli adeguamenti dei contratti collettivi del lavoro), che determinano una variazione del costo della prestazione in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
- 3) Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
- 4) Al fine di garantire il principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2023, si prevedono le seguenti clausole:

- la revisione prezzi deve essere richiesta dalla parte ritenuta lesa entro tre giorni lavorativi dall'avvenuta ricezione dell'Ordine di Servizio/avvio dell'esecuzione del Contratto Applicativo;
- la richiesta deve contenere le ragioni della revisione prezzi e documentare con elementi oggettivi l'incremento/riduzione del prezzo rispetto a quello offerto in sede di gara individuando la particolare voce di composizione del costo (prodotto, trasporto, personale);
- nel caso di richiesta di variazione del prezzo del personale dovranno essere forniti giustificativi di costo del proprio personale alla data di aggiudicazione e del costo reale alla data di richiesta revisione prezzi;
- nel caso di variazioni prezzi giustificabili da documenti contabili, gli stessi andranno forniti quali giustificativo della richiesta.

L'istituto della revisione prezzi non può alterare la natura generale del contratto ed incide sulle prestazioni richieste nell'Ordine di Servizio/Contratto Applicativo.

23. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

1) L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Forniture e Servizi per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

2) Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

a) nomina di un proprio Responsabile tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti farà riferimento al Responsabile tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:

- essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario di lavoro;
- fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;

b) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc...

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;

c) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante e il responsabile del procedimento. In particolare, gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere già eseguite; diversamente l'Appaltatore sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;

- d) il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Appaltatore e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento delle prestazioni;
 - e) comunicare al responsabile del procedimento, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti;
- 3) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e le altre eventuali imposte tasse, se dovute.